



NEWSLETTER FINCO N. 01-2026

SOMMARIO

➤ Editoriale

- **Un'emergenza vera: quella idrogeologica**

➤ Temi di interesse

- **Interrogazione a risposta scritta On. Giaccone (Lega)** – Sulle criticità nell'accesso al credito d'imposta **Transizione 5.0 per investimenti in autoproduzione** da fonti rinnovabili a causa dei ritardi nella connessione alla rete
- Finco incontra il **Segretario Generale dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART)**, Dott. Alessio Quaranta (Torino 21.1.2026)
- **Libro Bianco MIMIT** "Made in Italy 2030" - Per una nuova Strategia Industriale"
- **Convegno Costruire +:** 14-15-16 aprile 2026
- **Riforma delle Direttive Europee sugli Appalti Pubblici:** le osservazioni di FINCO

➤ Notizie dai Soci

- **Acmi-Fisa-Zenital:** Convegno sul Decreto Controlli (Bergamo 12 febbraio 2026)
- **Aisi:** approvata la Legge sulla sicurezza della Subacquea - un risultato storico per AISI e per tutto il settore

- **Assites:** Convegno “Tra Luce e materia – Schermature solari e architettura in legno: una nuova alleanza progettuale” – Klimahouse (Bolzano) 28 gennaio 2026
- **Fire:** Conferenza “Zero Carbon Industry” (Roma 3-5 febbraio 2026)
- **Scuola Etica Leonardo:** Convegno “ La certificazione accreditata per la sostenibilità” (Bergamo 11 febbraio 2026 Fiera Caseitaly Expo)

➤ Internazionalizzazione e Fiere

- **Collettiva ICE:** a Big 5 Construct Saudi 2026 – (Arabia Saudita, Riyadh 18 - 21 gennaio 2026)
- **Collettiva ICE:** Big 5 Ethiopia (Addis Abeba 23 - 25 aprile 2026)
- **Ministero degli Affari Esteri:** incontro da remoto con Ambasciatore d'Italia in Turchia, Amb. Giuseppe Manzo (Roma 14 gennaio 2026)
- **Forum Imprenditoriale Italia-Germania** (Roma 23 gennaio 2026)
- **Caseitaly Expo 2026: Conferenza stampa** (Roma 27 gennaio 2026)
- **Caseitaly Expo 2026: Fiera di Bergamo** (11-13 febbraio 2026)

➤ Sportello Imprese e Banche...

- Rimborsi **derivati finanziari:** Sentenza Corte d'Appello di Catanzaro

➤ Tabelle e Statistiche

- **Editoria:** Imprese ammesse all'integrazione del contributo di cui all'art.3 del DCPM 10.8.2023
- Quanto ci costa l'**INPS**
- Come è cambiato il **mondo del lavoro**
- **Fiere Nazionali ed Internazionali 2026**

➤ UNI

- Aggiornamento norme UNI

➤ Convenzioni FINCO

- Aggiornamento convenzioni per i Soci FINCO

EDITORIALE

Un'emergenza vera: quella idrogeologica

Non dovrebbe purtroppo esserci bisogno di aspettare le ricorrenti tragedie che si abbattano ad intervalli ormai sempre più frequenti sul nostro Paese (Ischia, Niscemi..), per capire che il tema del **rischio idrogeologico** costituisce una **assoluta priorità**.

Occorre subito, per evitare altri drammi annunciati, muoversi non con sterili quanto pretestuose polemiche di supposte alternative di investimenti (spostiamo le risorse del Ponte dello Stretto...come se prima del Ponte questi interventi fossero stati eseguiti) ma **in difesa attiva**, immediata ed operativa, acquisendo finalmente e definitivamente la centralità strategica della **manutenzione del territorio**.

Già anni fa la Federazione aveva fornito un contributo, di volta in volta aggiornato, in questo senso con il Progetto **“Per Un'Italia Più Bella e Più Sicura”**, inviato agli ultimi tre Governi succedutisi.

Occorre ad esempio affrontare temi sin qui non considerati come il fondamentale, quanto misconosciuto, aspetto di prevenzione costituito **dal drenaggio sostenibile delle acque meteoriche al suolo**, più che l'impianto di milioni di alberi, visto che dopo l'abbandono della campagna, nel secondo dopoguerra, le aree boschive in Italia sono aumentate di circa tre volte, diversamente che nell'immaginario collettivo.

Per realizzare questo obiettivo occorre estendere l'obbligo di attuare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, fra i quali spicca l'attenzione alla permeabilità del suolo, a tutti i proprietari, pubblici e privati, di terreni, fabbricati e infrastrutture.

Per il drenaggio sostenibile si intendono tutte quelle operazioni volte all'assorbimento dell'acqua piovana nel suolo, in modo graduale, al fine di salvaguardare le falde acquifere e, contemporaneamente, **gestire il deflusso delle acque, soprattutto negli eventi meteorologici estremi**. Ciò comporta la obbligatorietà di tale operazione per tutti i proprietari del territorio, estendendo i CAM oltre i confini dell'area pubblica cui attualmente sono relegati.

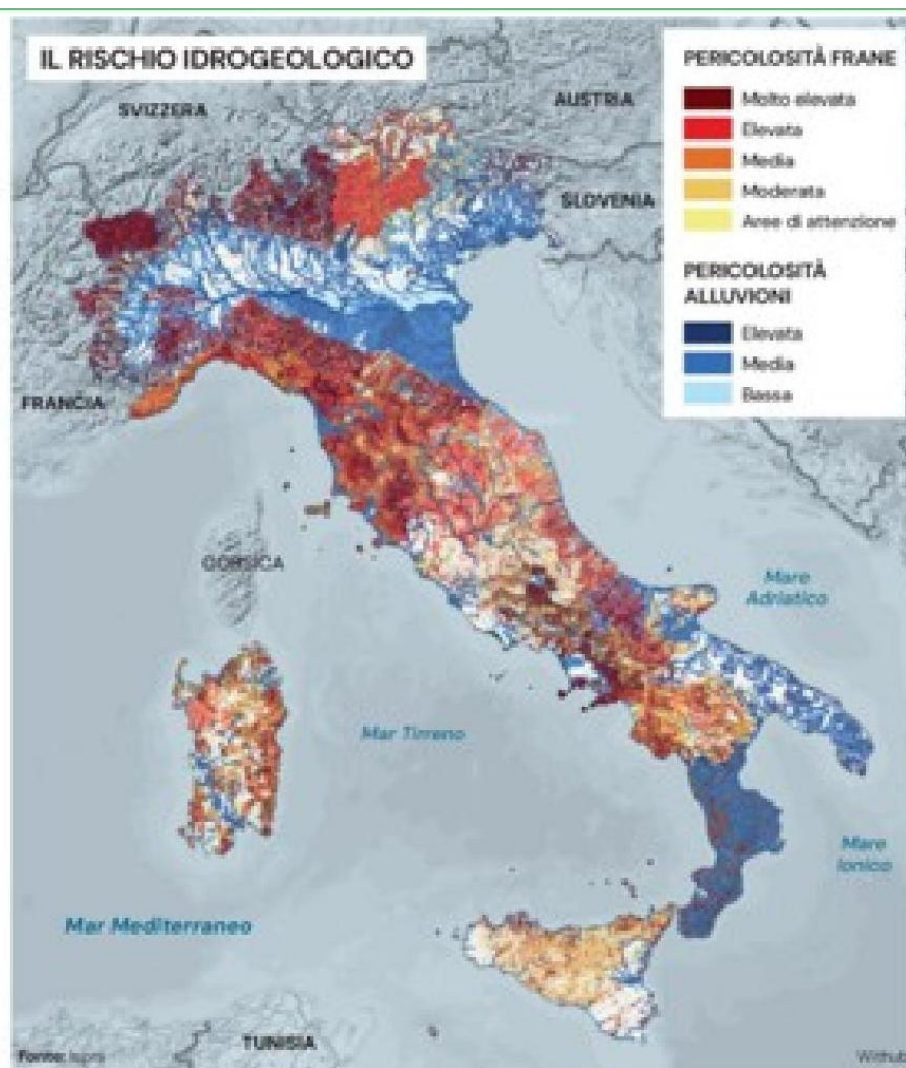
Ciò facendo si può fortemente mitigare il rischio idrogeologico se non, in taluni casi, anche eliminarlo:

- **in difesa passiva** si dovrà, nel contempo, estendere l'obbligo di assicurazione di tutte le proprietà pubbliche e private contro il rischio idrogeologico e non soltanto con riferimento alle imprese, così come è stato fatto, di recente, dal Legislatore italiano;
- **si dovrà migliorare il rapporto fra difesa attiva e passiva**: le pratiche atte a mitigare il rischio dovrebbero comportare, per il sinallagma contrattuale, una conseguente riduzione del premio. A questo vantaggio lo Stato potrebbe aggiungere una ulteriore promozione per rendere il sacrificio economico dei proprietari italiani il più lieve possibile, fino, nei casi di assoluta indigenza di alcuni proprietari, di ridurne

il costo in termini compatibili alle scarse risorse dei suddetti. Confidiamo in una attenta vigilanza da parte del **Garante per la Sorveglianza dei Prezzi** – Osservatorio Prezzi e Tariffe presso il MIMIT – nonché dell'**IVASS**, Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni;

- **si dovrà valorizzare la realizzazione industriale delle azioni in difesa attiva (protezione, prevenzione e bonifica):** per quanto riguarda i prodotti, le industrie europee forniscono già attrezzature di alto profilo, realizzando uno “stato dell’arte” all’altezza dei tempi, mentre sul piano progettuale e delle buone pratiche attuative, si dovrà molto migliorare.

Si deve imprimere una vera e propria svolta a questa materia che da decenni ristagna, per grave colpa anche delle Amministrazioni locali, nonostante le molte risorse già spese dallo Stato italiano, perlopiù, nel pagamento di sinistri.



TEMI DI INTERESSE

Interrogazione a risposta scritta n. 4-06627, a firma On. Giaccone (Lega), del 18 dicembre 2025 – Sulle criticità nell'accesso al credito d'imposta Transizione 5.0 per investimenti in autoproduzione da fonti rinnovabili a causa dei ritardi nella connessione alla rete

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/06627

[scarica pdf](#)

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 19

Seduta di annuncio: 587 del 18/12/2025

Firmatari

Primo firmatario: GIACCONI ANDREA

Gruppo: LEGA - SALVINI PREMIER

Data firma: 18/12/2025

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY delegato in data 18/12/2025

Stato iter:

IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-06627

presentato da

GIACCONE Andrea

testo di

Giovedì 18 dicembre 2025, seduta n. 587

GIACCONE. — *Al Ministro delle imprese e del made in Italy.* — Per sapere – premesso che:

nell'insieme dei crediti d'imposta «Transizione 5.0» rientrano anche le agevolazioni degli investimenti in autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, quali gli impianti fotovoltaici, in qualità di investimenti trainati rispetto agli investimenti principali in beni strumentali;

con decreto ministeriale del 24 luglio 2024 si è stabilito, all'articolo 4, che tali investimenti si considerano completati alla «data di fine lavori», definita dall'articolo 1, lettera f), come la data in cui il completamento è comunicato al gestore di rete ai sensi degli articoli 10.6 e 10.6-*bis* della deliberazione Arera n. 99/08 (TICA);

tale disciplina comporta che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio, non sia sufficiente l'effettiva ultimazione materiale dell'impianto fotovoltaico entro il termine del 31 dicembre 2025, ma risulti determinante la possibilità di trasmettere entro la medesima data la comunicazione di fine lavori al gestore di rete;

numerose imprese, pur avendo completato gli impianti fotovoltaici da tempo e comunque entro il termine previsto dal legislatore, risultano impossibilitate a effettuare la comunicazione di fine lavori a causa dei ritardi nel rilascio del preventivo di connessione da parte dei gestori di rete, atto propedeutico e indispensabile per la comunicazione stessa;

i ritardi non sono in alcun modo imputabili alle imprese, le quali hanno regolarmente adempiuto a tutti gli obblighi di propria competenza, ma con l'attuale assetto normativo e burocratico, si rischia di determinare la perdita del credito d'imposta –:

se il Ministro interrogato, per quanto di competenza, abbia predisposto o intenda predisporre iniziative risolutive delle problematiche di cui in premessa anche al fine di evitare la decadenza dai benefici fiscali in materia di investimenti in autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

(4-06627)

Finco incontro il Segretario Generale dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), Dott. Alessio Quaranta (Torino 21.1.2026)

Il 21 gennaio scorso, presso gli uffici del Lingotto a Torino, il Dott. **Agostino Re Rebaudengo**, Vicepresidente di FINCO, e l'ing. **Giovanni Brero**, in rappresentanza della consociata UNICMI, hanno incontrato il nuovo Segretario generale dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), Dott. **Alessio Quaranta**.

Per FINCO il confronto con l'Autorità riveste un'importanza strategica, nell'ottica di tutelare gli interessi delle piccole e medie imprese in un mercato sempre più condizionato dalla saldatura di interessi tra grandi gruppi industriali e società partecipate dallo Stato.

Il Segretario generale di ART, illustrando il nuovo ruolo ricoperto, ha sottolineato come, rispetto alla lunga esperienza maturata in ENAV nel settore aeroportuale, l'attività regolatoria nell'ambito delle infrastrutture di trasporto via terra presenti complessità specifiche, con scelte che comportano ricadute economiche di notevole entità. Utile, pertanto, il confronto con UNICMI, che può mettere a disposizione un patrimonio di conoscenze nel settore delle attrezzature stradali, ritenuto di particolare rilevanza e utilità nello svolgimento dell'attività regolatoria dell'Autorità, in particolare nei rapporti tra concedenti e gestori.

Nel congedarsi, al termine del gradevole confronto, è stato fatto cenno ad alcuni temi relativi all'autotrasporto, ambito strettamente connesso al ruolo e alle competenze di ART.

Libro Bianco MIMIT

E' stato presentato il 29 gennaio u.s., presso il Cnel, il **Libro Bianco** per una nuova strategia industriale elaborato dal Centro Studi del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, presente il **Ministro Urso**.

FINCO ha nel tempo inviato, su richiesta, diversi contributi ed incontrato anche l'Ufficio Studi del Ministero, con la collaborazione del proprio Comitato Consultivo .

Alcuni dei predetti contributi proposti dalla Federazione (citata a pag.22) - in gran parte tratti dal Progetto Finco "*Per Un' Italia Più Bella e Più Sicura*" - sono stati almeno parzialmente recepiti. Purtroppo non quello relativo all'inserimento della Filiera dell'involucro edilizio nell'ambito delle 18 considerate dal MIMIT.

Tuttavia, poichè sono previsti ulteriori Tavoli di lavoro, non mancheremo di ritornare sul tema.

Nelle sue 320 pagine, il rapporto "**Made in Italy 2030**" offre una ricognizione dei punti di forza del sistema produttivo italiano - manifattura, Made in Italy d'eccellenza e ad alta specializzazione, "multinazionali tascabili", beni strumentali ed economia circolare - e valorizza le eccellenze su cui si fonda il modello industriale nazionale, le cosiddette 5 A - agroalimentare, abbigliamento, arredo, automazione e automotive.

Il documento approfondisce inoltre le grandi opportunità legate ai cinque settori emergenti che rappresentano il "nuovo Made in Italy": economia della salute, economia dello spazio e della difesa, economia blu e cantieristica, turismo e tempo libero, industrie culturali e creative.

Accanto ai punti di forza, il rapporto analizza le principali criticità strutturali del sistema produttivo, dagli investimenti in ricerca e sviluppo alla dimensione media e alla frammentazione delle imprese, passando per i costi energetici e delle materie prime, il capitale umano e finanziario e gli oneri burocratici.

"Made in Italy 2030" traccia, infine, una roadmap strategica con gli obiettivi da conseguire entro il 2030 per rafforzare la competitività del Paese, sostenere la crescita industriale e accompagnare le transizioni in atto, indicando priorità di intervento e linee di politica industriale per il prossimo decennio.

Per FINCO era presente il Dr. **Claudio Maccioni**, dell'Ufficio Comunicazione.



Convegno digitale Costruire+ 14-16 aprile 2026

Di seguito il link al programma del Convegno “Digitale di Ingegneria Civile e Architettura” che si terrà dal 14 al 16 aprile 2026 patrocinato da FINCO.

Programma delle tre giornate: <https://www.costruirepiu.it/schedule>



Quine
EMPOWERING MINDS

Costruire PIÙ

DAL 14 AL 16
APRILE 2026

**IL CONVEGNO DIGITALE
DI INGEGNERIA CIVILE E
ARCHITETTURA**

REGISTRATI
GRATUITAMENTE

Con il patrocinio di

FINCO 
FEDERAZIONE

deiCONSULTING

www.costruirepiu.it

Riforma delle Direttive Europee sugli Appalti Pubblici: le osservazioni di FINCO

FINCO ha partecipato alla consultazione europea sulla riforma delle Direttive sugli Appalti Pubblici chiusa lo scorso 26 gennaio, fornendo osservazioni volte a migliorare qualità, sicurezza, trasparenza e concorrenza nel settore dei lavori, dei servizi e delle forniture.

La Commissione ha rilevato come la valutazione delle Direttive del 2014 abbia mostrato risultati parziali: la chiarezza e la flessibilità normativa non sono state sufficienti, la concorrenza e la partecipazione tra Paesi restano limitate e l'uso di criteri ambientali, sociali e innovativi non è uniforme. Inoltre, con gli sviluppi geopolitici recenti sono emerse nuove priorità come la sicurezza economica e l'autonomia di alcuni settori strategici, che devono essere considerate.

Per FINCO la riforma deve assicurare innanzitutto **la reale qualificazione degli operatori economici**. La partecipazione alle gare e l'esecuzione degli appalti devono essere riservate a imprese veramente qualificate, con personale specializzato, attrezzature adeguate e conoscenze sufficienti. **I lavori eseguiti in subappalto devono essere attribuiti, ai fini della qualificazione, solo a coloro che li hanno realmente realizzati**, per evitare che il sistema favorisca la concorrenza sleale o comprometta qualità e sicurezza delle opere.

Anche i **controlli pubblici** dovrebbero accompagnare l'intero ciclo dell'appalto (**esecuzione inclusa**), non solo la fase di gara.

Il subappalto, pur essendo utile, non deve diventare il principale strumento per coinvolgere le PMI; per questo FINCO propone forme collaborative come i **Raggruppamenti Temporanei o le Reti d'Impresa**, e una **quota** significativa delle opere subappaltabili **riservata alle PMI**. Inoltre, sarebbe importante prevedere un meccanismo automatico **di revisione dei prezzi** che funzioni per tutta la Filiera dell'appalto, subappaltatori inclusi.

Ma anche avere **contratti di subappalto "tipo"** per evitare vessazioni dei subappaltatori e **garantire prezzi equi lungo tutta la filiera degli appalti**.

Le imprese dovrebbero applicare **contratti collettivi** coerenti con l'attività dell'appalto, lasciando libertà di scelta all'operatore economico e dando **preferenza ai contratti specialistici rispetto a quelli generali**.

L'uso eccessivo del **subappalto va limitato**, soprattutto nei settori più a rischio di violazioni dei diritti dei lavoratori, e l'aggiudicazione basata solo sul prezzo dovrebbe essere limitata soprattutto nei settori a bassa qualificazione, prevedendo invece il miglior rapporto qualità-prezzo.

I pagamenti ai subappaltatori devono essere **diretti, automatici** in caso di ritardo dell'appaltatore e **controllati** da autorità nazionali.

Anche l'**Avvalimento** va rivisto: il suo uso dovrebbe essere limitato alla messa a disposizione delle sole dotazioni tecniche complementari o accompagnato da subappalto all'ausiliario, così che l'esecuzione resti affidata a imprese effettivamente qualificate.

Un altro punto importante è la **digitalizzazione**. Per FINCO un marketplace digitale unico per le gare europee potrebbe ridurre molto i costi per gli operatori economici, aumentare il numero di offerte e rendere più facile la partecipazione delle PMI, anche se ci sono margini di incertezza su come funzionerebbe esattamente. Marketplace unico non vuole però dire maxi gare o ingiustificati accorpamenti degli appalti.

Sul concetto di "**Made in Europe**", FINCO è d'accordo nel dare priorità a beni e servizi europei soprattutto in settori strategici come la sanificazione degli ambienti (si pensi a scuole e ospedali), valorizzando criteri non legati al prezzo e escludendo fornitori di paesi non aderenti ad accordi internazionali sugli appalti. L'idea è che questo rafforzi l'occupazione in Europa, favorisca i fornitori locali e aiuti a raggiungere obiettivi ambientali, anche se probabilmente non ridurrà i contenziosi né aumenterà il numero totale di offerte.

Riguardo al miglior **rapporto qualità-prezzo**, FINCO osserva che potrebbe stimolare innovazione e far cambiare le filiere produttive delle imprese per poter partecipare, anche se potrebbe aumentare, in linea di massima, i costi.

Andrebbe concretamente implementato il principio del "**once only**" evitando che le pubbliche amministrazioni chiedano più volte documenti già in loro possesso.

Affidamenti diretti e procedure negoziate senza bando andrebbero fortemente limitate, comunque giustificate e rese pubbliche.

Un differente regime normativo, pur nell'unità del quadro generale, dovrebbe essere invece previsto per progettazione, requisiti di partecipazione e di esecuzione nel settore dei **Beni Culturali**, vista la specificità del settore.

La riforma delle Direttive UE sugli appalti pubblici potrebbe, dunque, creare un sistema più trasparente, competitivo e sostenibile, solo se aumenta la tutela delle imprese e dei lavoratori, vengono valorizzate le PMI e le specializzazioni.

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI

Acmi-Fisa-Zenital: Convegno sul Decreto Controlli (Bergamo 12 febbraio 2026)



meeting

Decreto Controlli

DM 1 Settembre 2021

12 febbraio 2026- 14.00-16.00 - Sala 2

Approfondimento sul Tecnico Manutentore Antincendio e il relativo percorso di qualificazione come previsto dal DM 1 Settembre 2021 (c.d. "Decreto Controlli"), con particolare riferimento alla procedura implementata attraverso lo specifico Portale.

In collaborazione con CNVVF - FINCO

Interventi:

Ing. **Paolo Massimi** – *Dirigente superiore del CNVVF - Vicario del Direttore Centrale della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica*

Ing. **Pasquale Maione** - *Direttore del CNVVF - funzionario della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica*

Ing. **Nicola Fornarelli** – *Presidente ACMI*

Ing. **Marco Patruno** – *Presidente FISA*

Ing. **Giuseppe Giuffrida**- *Direttore ZENITAL*

Aisi: approvata la Legge sulla sicurezza della Subacquea - un risultato storico per AISI e per tutto il settore

DICHIARAZIONE SEGRETARIO GENERALE AISI - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE SUBACQUEE FINALMENTE APPROVATA LA PROPOSTA DI LEGGE 2521 SULLA SICUREZZA SUBACQUEA - UN RISULTATO STORICO!

AISI può finalmente condividere una notizia che, per chi ha vissuto questo cammino dall'interno, ha il sapore delle conquiste vere: **nella seduta del 21 gennaio 2026 la Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva la Proposta di Legge 2521, "Disposizioni in materia di Sicurezza della Subacquea"**.

Un risultato che parla da sé: 141 voti favorevoli, nessun contrario. Le opposizioni, tutte, seppure con le naturali critiche a singoli articoli e lamentandosi del non accoglimento da parte della Camera di nessun emendamento, al fine si sono astenuti considerando l'impianto legislativo nel suo complesso utile e molto rilevante per la tutela e la valorizzazione della Dimensione Subacquea nazionale. Una scelta unanime, limpida, che riconosce il valore di ciò per cui abbiamo lavorato per anni.

Per AISI, e per tutti noi che abbiamo creduto in questa battaglia quando sembrava impossibile, questo non è solo un passaggio legislativo. È un momento storico. È la conferma che la perseveranza, la competenza e la passione possono davvero cambiare le cose.

Un riconoscimento va ai protagonisti della subacquea professionale italiana. **Adolfo Magrin**, già presidente AISI e CEO di **CNS International**, ha rappresentato per anni un riferimento tra tradizione e visione associativa. **Gianluca Passeri**, attuale presidente AISI e CEO di **Drafinsub**, prosegue l'eredità dell'azienda fondata da **Dino Passeri**, simbolo del lavoro subacqueo civile e delle bonifiche in sicurezza.

Fondamentale il contributo di **Luigi Leoni**, fondatore di **Marine Consulting International**, dove nacque l'embrione della Norma UNI 11366, redatta anche da **Alessandro Bosco**. Con il **Centro Formazione Offshore**, diretto da **Angelo Torlo**, la sicurezza è diventata asse centrale delle operazioni subacquee. Alla norma hanno contribuito anche il dott. **Maurizio De Luca**, per il Ministero della Sanità, l'ammiraglio **Michele Dammicco** per la Guardia Costiera, il Com.Sub.In., **Gabriella Mancini** per l'**INAIL**, **Maurizio Chines** per la **SAIPEM**, **Gianluca Sotis** per il **CNR**. Pubblicata nel 2010, la UNI 11366 è divenuta legge dello Stato nel 2012.

Un ringraziamento va a **Jury Barbugian** e **Boris Barbugian** di **Nautilus Venezia**, ad **Alberto Gasparin**, fondatore di **Palumbarus** di Palermo. Rilievo internazionale ha raggiunto la **RANASUBSEA** sotto la guida di **Alessandro Buffa**. Il pensiero va al compianto **Gianni Corradello**, fondatore di **Impresub**, protagonista dell'offshore italiano all'estero.

Meritano attenzione le realtà emergenti come la **Cooperativa Atlantis** di **Palermo**, diretta da **Giuseppe Curatolo**, e il contributo scientifico del **Pasquale Longobardi**, riferimento per la medicina subacquea. Un ringraziamento sentito a **Mauro Basurto**, tesoriere AISI, e a

Orlando Pandolfi, promotore del riconoscimento della UNI 11366 come legge dello Stato. Questo traguardo appartiene anche agli operatori subacquei e a figure di spicco come **Alessandro Scuotto** di Deepsea Technology e **Pippo Arena** di ArenaSub. Il pensiero finale va ai colleghi e, in particolare, a **Totò Platania** e **Andrea Torchiani**, simboli di una lunga battaglia per la sicurezza e la dignità del lavoro subacqueo.

Il dott. **Angelo Artale**, direttore generale di FINCO, che ha creduto nel valore rappresentativo della nostra associazione aprendoci le porte della più grande organizzazione di aziende che operano nel settore delle costruzioni ed opere speciali. Ai rappresentanti delle Istituzioni, come il dott. **Riccardo Rigillo**, Capo Gabinetto del Ministro **Musumeci**, che mi ricevette presso la sede del Ministero del Mare per ascoltare le aspettative di AISI rispetto al progetto di Legge. L'on. **Gimmi Cangiano** che accolse il mio appello proponendo, assieme ad altri 18 parlamentari, il progetto di legge poi ripreso dal Governo.

A chi ha creduto nel valore di ogni missione, di ogni documento, di ogni incontro, anche quando — per ben cinque legislature — abbiamo visto proposte nascere e poi svanire.

A chi non ha mai smesso di pensare che la sicurezza dei lavoratori subacquei meritasse una legge chiara, moderna, rispettosa della dignità professionale. E ultimo, ma non ultimo, a tutti coloro che mi sono stati vicini, anche personalmente, in momenti di sconforto e di solitudine in questo viaggio iniziato nel lontanissimo 1980 in quel di Napoli e Ravenna e quindi un particolare ringraziamento alla memoria del prof. **Raffaele Pallotta d'Acquapendente** che credette nelle mie idee e mi diede supporto e accoglienza, e con egli l'amico di sempre il dott. **Pasquale Longobardi** e **Totò Platania**, collega sommozzatore con il quale condividemmo freddo e le correnti impetuose dello Stretto di Messina, e tanti altri che ometto altrimenti dovrei scrivere un libro.

Questa vittoria è la loro..

È il frutto di anni di lavoro silenzioso, di sacrifici personali, di una passione che non si è mai spenta.

Ora si apre una nuova fase: quella dell'attuazione, del miglioramento, della costruzione concreta di un sistema che protegga davvero chi opera in immersione. e che possa determinare migliori condizioni per lo sviluppo e opportunità di lavoro combattendo chi opera in dispregio alle regole minime e chi opera con concorrenza sleale.

AISI continuerà a essere presente, vigile, propositiva.

Con la Legge 2521 e la Norma UNI 11366, l'Italia entra a pieno titolo tra i Paesi europei più avanzati sul piano normativo e legislativo in materia di sicurezza subacquea. È un traguardo che parla al futuro.

Giovanni Esentato

Secretary

Assites: Convegno “Tra Luce e materia – Schermature solari e architettura in legno: una nuova alleanza progettuale” – Klimahouse (Bolzano) 28 gennaio 2026



TRA LUCE E MATERIA SCHERMATURE SOLARI E ARCHITETTURA IN LEGNO: UNA NUOVA ALLEANZA PROGETTUALE

Mercoledì 28 gennaio 2026
Ore 10.30 - 13.00
Klimahouse - BOLZANO
Sala Tribulaun

10:30 – Registrazione partecipanti

11:45 – Saluti istituzionali
Fabio Gasparini – Presidente ASSITES

Inizio Lavori

11:00 – 11:30 | Prof. Ing. Giovanni Pernigotto – Free University of Bozen-Bolzano
Edifici in legno ad alte prestazioni: dinamica dell’involucro e gestione degli apporti solari

11:30 – 12:00 | Ing. Giuseppe De Michele – Institute for Renewable Energy, Eurac Research
Analisi delle prestazioni reali e strategie di controllo per sistemi di facciata attivi

12:00 – 12:30 | Arch. Ambra Piccin – Studio Ambra Piccin
Legno e Luogo: rigenerare paesaggi e patrimonio — l’esperienza di Cortina d’Ampezzo

12:30 – 13:00 | Prof. Arch. Paolo Conrad Bercah - c-b a, conrad-bercah architects, Milan/Berlin
Il legno come forma di vita

13:00 – Chiusura lavori

Moderata: Roberta Gaggioli
Direttore Assites

Per informazioni:
M. 351 9825213
E-mail: comunicazione@assites.it

Con il Patrocinio:



Fire: Conferenza “Zero Carbon Industry” (Roma 3-5 febbraio 2026)

Zero Carbon Industry, è la Conferenza internazionale organizzata da **Eceee** con il supporto di **FIRE – Federazione Italiana per l’Uso Razionale dell’Energia**, dedicata alle sfide e alle opportunità per la competitività dell’industria europea nel percorso verso la decarbonizzazione.

L’evento riunirà decisori politici, imprese, ricercatori ed esperti internazionali per un confronto aperto su politiche, tecnologie e modelli industriali capaci di coniugare crescita economica, sicurezza energetica ed efficienza delle risorse.

L’evento si terrà il **4 e 5 febbraio 2025 a Roma**, presso Roma Eventi (Fontana di Trevi), e si svolgerà interamente in lingua inglese.

Per maggiori informazioni e per l’iscrizione consultare il link di approfondimento:
<https://www.eceee.org>

Scuola Etica Leonardo: Convegno “ La Certificazione Accreditata per la Sostenibilità” (Bergamo 11 febbraio 2026 Fiera Caseitaly Expo)



11 FEBBRAIO 2026

h. 15:00-16:00

CASEITALY EXPO, Bergamo

CONVEGNO

LA CERTIFICAZIONE ACCREDITATA PER LA SOSTENIBILITÀ



Un'occasione unica per conoscere la norma SRG88088 e approfondire tematiche strategiche per la sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

PROGRAMMA

Accoglienza e presentazione dell'evento

“Scuola Etica Leonardo, Finco, Facility Point ed Helinext”

Mauro Pallini - Presidente Scuola Etica Leonardo
Alberto Bobbo - Direttore Tecnico Italia ESG Srl

“Lo schema di certificazione SRG88088:24: vantaggi e benefici”

Mauro Pallini - Presidente Scuola Etica Leonardo

“Il Valore e la Forza delle Associazioni”

Angelo Artale - Direttore Finco

Q&A

Conclusioni e saluti



**CASEITALY
EXPO2026**

Fiera di Bergamo

Via Lunga snc
24125 - Bergamo

Organizzato da:



INTERNAZIONALIZZAZIONE e FIERE

Collettiva ICE: a Big 5 Construct Saudi 2026 – (Arabia Saudita, Riyadh 18 - 21 gennaio 2026)



Hanno partecipato le seguenti Aziende:

APOSTOLI DANIELE

ARMO

BATFLEX

CASAL SRL

COLORIFICIO ATRIA

CORTELLEZZI PRIMO

DECORAL SYSTEM

FIMET MANIGLIE

GRAFLEX

I.S.E.A.

INCOLD SPA

LAVAAL INTERNATIONAL

LIANA

METECNO ITALIA

OMET

PONZI

RESSTENDE

VDS AUTOMAZIONI



Arabia Saudita, Riyadh 18 - 21 gennaio 2026

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BIG 5 CONSTRUCT SAUDI 2026 - Prodotto Lapideo e Involucro Edilizio

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza, in collaborazione con CONFINDUSTRIA MARIMACCHINE e FINCO (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni), la partecipazione collettiva delle aziende italiane del settore Lapideo e dell'Involucro Edilizio, alla 14a edizione della fiera BIG 5 CONSTRUCT SAUDI 2026.

La fiera si svolgerà a Riyadh, dal 18 al 21 gennaio 2026, presso il Riyadh Front Exhibition & Conference Center.

PERCHE' PARTECIPARE

L'industria, giunta alla sua 14a edizione, rappresenta una delle principali rassegne del settore dell'edilizia in Arabia Saudita e nella regione del Golfo, rappresentando un appuntamento di riferimento per i principali attori del settore: architetti, ingegneri, imprenditori ed investitori privati del real estate.

Il Regno dell'Arabia Saudita rappresenta il più grande produttore e consumatore di materiali edili nell'intera regione del Medio Oriente. Secondo le stime del sito GlobalData, il settore delle costruzioni in Arabia Saudita ha avuto una crescita del 4,8% in termini reali nel 2024, sostenuta da investimenti in progetti infrastrutturali abitativi ed energetici, insieme a investimenti per migliorare le infrastrutture, smalti in oltre 1.000 miliardi di dollari.

Il Paese ha avviato megaprogetti come NEOM (città futura da 500 miliardi di dollari), Red Sea Project (destinazione turistica caraceni-vacanze), Qiddiya (hub per lo sport e lo sport) e ROSHN (progetti di residenze lussuose-studi), oltre a piani per triplicare la capacità logistica attraverso nuovi porti, aeroporti e corridoi ferroviari.

Segnaliamo a questo proposito il link alla pagina ICE dedicata ai megaprogetti: <https://www.ice.it/it/megaprogetti-arabia-saudi>

L'Arabia Saudita costituisce un mercato di vaste dimensioni, con una popolazione di 36 milioni di abitanti, in prevalenza giovani, con un tasso di crescita annuo del 2,3% che lascia prevedere un aumento costante nel prossimo decennio.

Le prospettive di business per le aziende italiane sono pertanto notevoli in questo mercato, che si conferma, pur a fronte delle vulnerabilità dovute alla crisi internazionale, come uno dei più dinamici.

www.ice.it

BIG 5 Construct
Saudi

Prodotto Lapideo e Involucro Edilizio

Articoli in Gomma e Materie Plastiche, ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE, Materiali da Costruzione, Pietre e Marmi, Intarsi in Legno, Prodotti Chimici, Fiere Sintetiche e Artificiali, Intarsi in Metallo, Prodotti in Metallo (Ead, Macchine e impianti), PVC, involucro edilizio, zanzariere e schermature solari, manigliera.

L'Arabia Saudita, Riyadh

Data Evento:

18 - 21 gennaio 2026

Scadenza Adesioni:

28/11/2025

Data Pubblicazione: 16/10/2025

Sito Web:

www.big5constructsaudi.com

Iscriviti alla Newsletter ICE: <https://www.ice.it/it/newsletter>

Per le modalità relative alla Dichiarazione di Interesse, consultare l'allegato "Dichiarazione di Interesse"



Per FINCO ha partecipato **Roberta Gaggioli**,
Direttore Assites e Sezione Handles of Italy.



Collettiva ICE: Big 5 Ethiopia (Addis Abeba 23 - 25 aprile 2026)



Etiopia, Addis Abeba 23 - 25 aprile 2026

PADIGLIONE NAZIONALE A BIG 5 CONSTRUCT ETHIOPIA 2026

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza, in collaborazione con le associazioni di categoria **FINCO** (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni), **ANIMA** (Confindustria Meccanica Varia) e **UNACEA** (Unione Italiana Macchine per Costruzioni) la partecipazione collettiva delle aziende italiane alla fiera **"THE BIG 5 CONSTRUCT ETHIOPIA 2026"**, che si svolgerà ad Addis Abeba, presso l'Addis International Convention Centre (AICC), **dal 23 al 25 aprile 2026**.

La partecipazione sarà rivolta a tutte le aziende operanti nella filiera delle costruzioni:

- Tecnologie, macchinari e impianti;
- Materiali e prodotti finiti.

Nella scheda di adesione all'iniziativa vi verrà chiesto per quale dei due comparti intendete partecipare.

PERCHE' PARTECIPARE

BIG 5 CONSTRUCT ETHIOPIA rappresenta la principale fiera del settore delle costruzioni nel mercato Etiopico e uno dei principali eventi in Africa Orientale.

L'edizione 2025 ha registrato 188 espositori provenienti da 19 Paesi, su una superficie complessiva di oltre 2.000 mq ed oltre 8.800 visitatori.

Con oltre 120 milioni di abitanti, una delle popolazioni più giovani del continente e una crescente domanda di infrastrutture e formazione tecnica, l'Etiopia rappresenta oggi un mercato di straordinario interesse per le imprese italiane, soprattutto nei settori delle costruzioni, delle macchine per l'edilizia, delle energie rinnovabili e dell'ingegneria. Il settore delle costruzioni è infatti uno dei principali motori della crescita economica del Paese ed è sostenuto da una solida politica di sviluppo, contribuendo per il 21% al prodotto interno lordo (PIL) del paese.

ICE Agenzia propone una partecipazione collettiva alla manifestazione al fine di promuovere una presenza italiana strutturata e di filiera per accreditare le nostre PMI quali partner di eccellenza nel processo di sviluppo che interessa il settore nel Paese.



Articoli in Gomma e Materie Plastiche, ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE, Materiali da Costruzione, Piastrelle e Lastre in Ceramica per Pavimenti e Rivestimenti, Pietre e Marmi, Macchine Edili, Stradali e Movimento Terra, Macchine Lavorazione Marmo, Infissi in Legno, Prodotti Chimici, Fibre Sintetiche e Artificiali, Infissi in Metallo, Prodotti in Metallo (Escl. Macchine e Impianti), involucro edilizio, infissi in PVC, zanzariere e schermature solari, manigliatura, chiusure tecniche (Porte e Portoni).

Luogo:
Etiopia, Addis Abeba
Data Evento:
23 - 25 aprile 2026
Scadenza Adesioni:
29/01/2026
Data Pubblicazione: 15/01/2026
Siti Utili:
<https://www.big5constructethiopia.com/>

Iscriviti alla Newsletter ICE:
<https://www.ice.it/it/newsletter>

www.ice.it

P. IVA ICE-Agenzia 12930391004

Per le modalità relative alla Dichiarazione di Intento, consultare l'allegato "Dichiarazione di Intento"



E' probabile il prolungamento dei termini per l'adesione.

Ministero degli Affari Esteri: incontro da remoto con Ambasciatore d'Italia in Turchia, Amb. Giuseppe Manzo (Roma 14.01.2026)

Il 14 gennaio u.s. si è svolto un incontro da remoto organizzato dal Ministero degli Affari esteri di presentazione del nuovo Ambasciatore d'Italia in Turchia, Amb. **Giuseppe Manzo**

Sono intervenuti per FINCO, il Direttore Generale Dr. **Angelo Artale**, due rappresentanti dell'azienda TECNOFIL (Gruppo Alfa Acciai), i Dottori **Gianluca Periccioli** e **Andrea Cilimbini**, nonché il Dr. **Andrea Costantino** di CSI.



Forum Imprenditoriale Italia-Germania (Roma 23.1.2026)

Lo scorso 23 gennaio a Roma si è svolto a Roma il Forum Imprenditoriale Itala Germania al quale hanno partecipato la Dr.ssa **Daniela Dal Col**, Presidente ANNA e Vice Presidente FINCO, il Direttore Generale Dr. **Angelo Artale** e la Dr.ssa **Chiara Blefari** dell'Ufficio Comunicazione Finco.



Italia, Roma 23 gennaio 2026

FORUM IMPRENDITORIALE ITALIA - GERMANIA: 23 GENNAIO 2026, ROMA

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Agenzia ICE, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Berlino e le controparti tedesche, organizzano, a margine del vertice intergovernativo tra i due paesi, il Forum Imprenditoriale Italia - Germania. L'evento si terrà **venerdì 23 gennaio 2026 a Roma** a partire dalle ore 9:00 (registrazione dalle 8:30) presso Hotel Parco dei Principi. I lavori si apriranno con una sessione plenaria con interventi istituzionali.

Seguiranno panel tematici dedicati ai seguenti settori:

- **Industria avanzata** (Automotive, siderurgico e farmaceutica)
- **Infrastrutture, connettività ed energia** (Infrastrutture di trasporto, logistica ed infrastrutture energetiche)
- **Difesa, sicurezza e aerospazio**

Seguirà un networking lunch, con ampio spazio per incontri B2B informali tra i rappresentanti di aziende dei due Paesi. È prevista inoltre una sessione plenaria di approfondimento su stato e prospettive del partenariato economico tra i due Paesi, con particolare attenzione alla dimensione finanziaria, oltre che all'interscambio, agli investimenti e all'integrazione delle due economie. I lavori del Forum imprenditoriale saranno chiusi dal Presidente del Consiglio, On.le Giorgia Meloni e dal Cancelliere tedesco Friedrich Merz. I panel si svolgeranno in lingua inglese.

La partecipazione all'evento è gratuita; si invita a seguire le istruzioni incluse nella sezione "modalità di adesione" e a confermare la propria presenza compilando l'apposito [form online](#).

PERCHÉ PARTECIPARE

I rapporti economici tra Italia e Germania sono solidi, con un interscambio commerciale che, in base agli ultimi dati Eurostat, ha registrato nel 2024 un valore di circa 156 miliardi di euro, con esportazioni italiane verso la Germania per 71 miliardi e importazioni per 85 miliardi.

La Germania è il principale partner commerciale del nostro Paese. L'Italia rappresenta per la Germania uno dei mercati di riferimento in Europa, consolidando un rapporto in cui l'Italia si conferma come sesto fornitore a livello globale, con un solido interscambio che ha raggiunto valori record negli ultimi anni.

La Germania rappresenta un mercato imprescindibile e un partner strategico fondamentale per l'Italia nel cuore dell'Europa. Grandi gruppi italiani sono profondamente integrati nelle catene del valore tedesche, in particolare nei settori dell'automotive, della meccanica strumentale, della chimica e della farmaceutica. Il partenariato economico con la Germania si inquadra in una visione di integrazione industriale di lungo periodo, essenziale per la competitività del sistema produttivo italiano e per la stabilità dell'economia dell'intera Eurozona.



PARTENARIATO INDUSTRIALE, Plurisetoriale, Beni A Tecnologia Avanzata, **PLURISSETORIALE, BENI A TECNOLOGIA AVANZATA**, Industria avanzata (Automotive, siderurgico e farmaceutica); Infrastrutture, connettività ed energia (Infrastrutture di trasporto, logistica ed infrastrutture energetiche); Difesa, sicurezza e aerospazio

Luogo:
Italia, Roma
Data Evento:
23 gennaio 2026
Scadenza Adesioni:
20/01/2026
Data Pubblicazione: 30/12/2025
Siti Ufficiali:

Iscriviti alla Newsletter ICE:
<https://www.ice.it/it/newsletter>

www.ice.it

P. IVA ICE-Agenzia 12020391004

Per le modalità relative alla Dichiarazione di Intento, consultare l'allegato "Dichiarazione di Intento"

Caseitaly Expo 2026: Conferenza stampa (Roma 27 gennaio 2026)

Si è svolta il 27 gennaio u.s. presso il [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#), la conferenza stampa ufficiale di presentazione di **CASEITALY EXPO 2026**. Un momento importante per il settore dell'involucro edilizio, che ha visto la partecipazione di **Roberto Luongo**, Consigliere del Ministro per l'Internazionalizzazione e la Valorizzazione del Made in Italy; del Dr. **Fabrizio Lobasso**, Vice Direttore Generale della DG MAECI per la Crescita e la Promozione dell'Export; del Dr. **Pietro Piccinetti**, Presidente della Commissione Internazionalizzazione AEFI e del Dr. **Maurizio Forte**, Direttore Centrale ICE per i Settori dell'Export.



Presenti anche i Presidenti delle Associazioni partner: **Nicola Fornarelli** (ACMI), **Marco Rossi** (ANFIT), **Fabio Gasparini** (ASSITES) e **Fabio Montagnoli** (PILE), moderati da **Angelo Artale**, Direttore Generale FINCO.

L'apertura è stata affidata alla Presidente FINCO, **Carla Tomasi** e la chiusura alla Presidente CASEITALY, **Laura Michellini**.

Al centro della presentazione: il valore strategico dell'involucro edilizio, il ruolo dell'export, il legame con il Made in Italy e le opportunità offerte da CASEITALY EXPO 2026, in programma dall'11 al 13 febbraio alla [Fiera Bergamo - Promoberg srl](#)

CASEITALY EXPO 2026

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

CASEITALY EXPO 2026
La fiera di riferimento per la filiera dell'involucro edilizio

Martedì 27 gennaio 2026

Salone degli Arazzi a Palazzo Piscentini
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Via Vittorio Veneto, 33 - Roma

Accesso stampa: Via Molise, 2 - Roma

Programma

H. 10:00 | Registrazione

H. 10:30 | Saluti istituzionali

Carla Tomasi - Presidente FINCO
Roberto Luongo - Consigliere del Ministro per l'Internazionalizzazione e la Valorizzazione del Made in Italy
Fabrizio Lobasso - Vice Direttore Generale della DG MAECI per la Crescita e la Promozione dell'Export
Pietro Piccinetti - Presidente Commissione Internazionalizzazione AEFI

Presentazione della seconda edizione di CASEITALY EXPO

Davide Lenarduzzi - Amministratore Delegato Promoberg

Con i Presidenti delle Associazioni Promotrici

Nicola Fornarelli - ACMI
Fabio Gasparini - ASSITES
Fabio Montagnoli - PILE
Marco Rossi - ANFIT

Chiusura lavori

Maurizio Forte - Direttore Centrale ICE per i Settori dell'Export
Laura Michellini - Presidente Associazione Caseitaly

Moderatore: Angelo Artale - Direttore Generale FINCO

L'accesso alla conferenza stampa è riservato previo accredito tramite modulo disponibile al seguente link:
<https://forms.gle/N6CmK94ZQ86KC5fa8>





Caseitaly Expo 2026: Fiera di Bergamo (11-13 febbraio 2026)

CASEITALY EXPO2026

Convegno di apertura

11 febbraio 2026 | Solo Caravaggio
Fiera di Bergamo - Via Lunga, Bergamo



10:00 Registrazione

10:30 Apertura dei lavori

Laura Michellini, *Presidente Caseitaly*

Davide Lenarduzzi, *Amministratore Delegato Promoberg*

Involucro edilizio: settori, tendenze, sfide e opportunità - Presentazione ricerca

Emanuele Di Faustino, *Responsabile Industria Retail e Servizi Nomisma*

SPEAKERS

Nicola Fornarelli, *Presidente Acmi "Presentazione Espace Caseitaly Marocco"*

Fabio Gasparini, *Presidente Assites*

Fabio Montagnoli, *Presidente Pile*

Marco Rossi, *Presidente Anfit*

12:30 Chiusura lavori

Carla Tomasi, *Presidente FINCO e Vice Presidente Confimi Industria*

Lorenzo Galanti, *Direttore Generale Agenzia ICE*

13:00 Networking lunch

MODERATORE: Angelo Artale, *Direttore Generale FINCO*

*È stato invitato l'On. Antonio TAJANI, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Vice Presidente del Consiglio.

Per accreditarsi è necessario registrarsi al seguente link: <https://forms.gle/7F8BuZRQ73djg7Pk8>

Con il patrocinio di:



Powered by:



In collaborazione di:



SPORTELLLO IMPRESE E BANCHE

Rimborsi derivati finanziari: sentenza Corte d'Appello di Catanzaro



STUDIO CALIENDO

DERIVATI FINANZIARI: RIMBORSO DI CIRCA € 257.000

I **contratti derivati IRS** (Interest Rate Swap) sono strumenti finanziari in cui due controparti scambiano flussi di denaro per un determinato lasso di tempo. Molte **banche** hanno proposto l'**IRS** come lo strumento più immediato per la copertura del rischio dei rialzi dei tassi, soprattutto nei casi di mutuo/leasing a tasso variabile.

Molto spesso si è dimostrata la totale mancanza di finalità di copertura in questo tipo di contratti, ma solamente una finalità altamente speculativa.

Dall'attenta analisi di questi contratti, per nostra esperienza, ci sono altissime probabilità di riscontrare una serie di irregolarità che possono far ottenere il rimborso di tutti gli interessi corrisposti alla banca, come dimostrato da molti tribunali.

➤ **Corte d'Appello di Catanzaro, 08.04.2025,**

"L'orientamento appena riferito merita piena adesione poiché affronta compiutamente, ed in termini sicuramente condivisibili, il tema della gestione dell'alea, esigendone la cristallizzazione all'interno della struttura negoziale.

(...) La mancata determinazione del mark to market e, comunque, dell'indicazione di criteri per la misura dell'alea si risolve nella nullità strutturale del contratto di interest rate swap per carenza di adeguato sostegno causale, in conformità all'orientamento della giurisprudenza di legittimità sopra richiamato.

Affinché possa sostenersi che il mark to market sia quanto meno determinabile è necessario che sia esplicitata la formula matematica alla quale le parti intendono fare riferimento per procedere all'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attendibili in forza dello scenario esistente.

Ciò si rende necessario in quanto detta operazione può essere condotta facendo ricorso a formule matematiche differenti, tutte equivalenti sotto il profilo della loro correttezza scientifica, ma tali da poter portare a risultati anche notevolmente differenti fra di loro.

(...) differenziali negativi derivanti dal contratto derivato; tale somma, quantificata da perizia di parte in € 257.149,03, non è stata nondimeno mai contestata dalla Banca, dovendosi quindi disporre la sua integrale restituzione (...)"

Con una semplice e riservata pre-analisi del contratto, sarà possibile effettuare un **check-up del proprio affidamento, del proprio leasing, del proprio mutuo**, senza che l'istituto di credito ne venga a conoscenza, avendo così contezza della propria reale posizione debitoria, verificandone lo **"stato di salute"**.

STUDIO CALIENDO

TABELLE E STATISTICHE

Editoria: Imprese ammesse all'integrazione del contributo di cui all'art.3 del DCPM 10.8.2023

E' veramente uno specchietto da studiare per capire come i contribuenti coprono una parte delle spese della stampa che, anche per questo, deve essere un minimo oggettiva.

Allegato – Imprese ammesse all'integrazione del contributo di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 10 agosto 2023

N.	ID	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	IMPORTO AMMISSIBILE	CONCESSO (riparto 89,2% - Decreto 12.03.25 e 29.07.25)	COR	INTEGRAZIONE (Incremento riparto 6,9%)	RIENUTATA IRES SU INTEGRAZIONE	INTEGRAZIONE NETTO DA EROGARE	COR INTEGRATIVO	CONCESSO TOTALE (riparto 96,1%)
1	44775	04999310289	SOCIETA' EDITRICE ITALIANA S.P.A.	965.945,40	861.700,24	24066135	67.428,03	2.697,12	64.730,91	25271349	929.128,27
2	44776	12777410155	DUESSE MEDIA NETWORK S.R.L.	3.949,90	3.523,62	24066136	275,72	11,03	264,69	25295558	3.799,34
3	44777	10518230965	PANORAMA S.R.L.	198.487,20	177.066,39	24066134	13.855,44	564,22	13.301,22	25295559	190.921,83
4	44778	12136710964	PERIODICI S.R.L.	477.239,10	425.735,29	24066133	33.313,78	1.332,55	31.981,23	25295562	459.049,07
5	44779	01447930338	EDITORIALE LIBERTAS S.P.A.	488.955,00	436.186,81	24066132	34.131,61	1.365,26	32.766,35	25295563	470.318,42
6	44781	15525461008	SISTEMA PLEIN AIR S.R.L.	15.404,10	13.741,68	24066131	1.075,29	43,01	1.032,28	25295564	14.816,97
7	44782	00476010038	EDITORIALE ECO RISVEGLIO S.R.L.	38.991,70	34.783,70	24066130	2.721,82	108,87	2.612,95	25295565	37.505,52
8	44783	12546800017	GEDI PERIODICI E SERVIZI S.P.A.	91.407,00	81.642,32	24066129	6.380,69	255,23	6.125,46	25295566	87.923,01
9	44784	00111740197	SOCIETA' EDITORIALE CREMONENSE S.E.C. S.P.A.	359.090,10	320.336,97	24066128	25.066,36	1.002,65	24.063,71	25295567	345.403,33
10	44786	09293820156	DBINFORMATION S.P.A.	742.657,60	662.509,74	24066127	51.841,38	2.073,66	49.767,72	25295572	714.351,12
11	44787	00224430181	IEVVE S.R.L.	22.282,30	19.877,58	24066126	1.555,42	62,22	1.493,20	25295576	21.433,00
12	44788	00226500288	PROVINCIA ITALIANA DI S. ANTONIO DI PADOVA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	101.069,80	90.162,31	24066125	7.055,20	282,21	6.772,99	25295580	97.217,51
13	44789	12980140151	EDIBRICO - S.R.L.	5.054,10	4.508,65	24066124	352,80	14,11	338,69	25295583	4.861,45
14	44790	00272770173	EDITORIALE BRESCIANA S.P.A.	718.287,20	640.769,40	24066122	50.140,20	2.005,61	48.134,59	25295587	690.909,60
15	44791	02963780990	BLUE MEDIA S.R.L.	924.120,40	824.389,01	24066121	64.508,43	2.580,34	61.928,09	25295591	888.897,44
16	44792	040093131002	INTERNAZIONALE S.P.A.	293.886,20	262.169,90	24066120	20.514,79	820,59	19.694,20	25295596	282.684,69
17	44793	09440000157	MONDADORI SCIENZA S.P.A.	241.368,80	215.320,19	24066119	16.848,80	673,95	16.174,85	25295599	232.168,99
18	44794	12693020963	REWORLD MEDIA ITALIA S.R.L.	280.998,50	250.673,04	24066118	19.615,16	784,61	18.830,55	25295600	270.288,20
19	44795	08009080964	MONDADORI MEDIA S.P.A.	3.403.320,10	3.036.032,64	24066117	237.569,51	9.502,78	228.066,73	25295604	3.273.602,15
20	44796	11091511003	EFFE EDITORE S.R.L.	65.861,20	58.753,43	24066116	4.597,46	183,90	4.413,56	25295607	63.350,89
21	44797	06598550587	GEDI NEWS NETWORK S.P.A.	7.895.833,80	7.043.712,75	24066115	551.170,41	22.046,82	529.123,59	25295611	7.594.883,16
22	44798	08410170727	LEDI S.R.L.	28.956,10	25.831,14	24066114	2.021,29	80,85	1.940,44	25295614	27.852,43
23	44799	00150360063	EDITRICE MONFERRATO S.R.L.	45.153,00	40.280,07	24066113	3.151,92	126,08	3.025,84	25295618	43.431,99
24	44800	00882050156	LE SCIENZE S.P.A.	47.174,40	42.083,32	24066112	3.293,02	131,72	3.161,30	25295622	45.376,34
25	44801	01136950639	IL MATTINO S.P.A.	571.528,00	509.848,50	24066111	39.895,84	1.595,83	38.299,81	25295625	549.744,14
26	44802	01620270122	LA PREALPINA S.R.L.	234.425,20	209.125,95	24066110	16.364,10	654,56	15.709,54	25295627	225.490,05
27	44803	07592830157	HEARST MAGAZINES ITALIA S.P.A.	1.227.396,80	1.094.935,72	24066109	85.678,70	3.427,15	82.251,55	25295631	1.180.614,42
28	44804	02361510346	GAZZETTA DI PARMA S.R.L.	706.687,10	630.421,19	24066108	49.330,45	1.973,22	47.357,23	25295634	679.751,64
29	44805	04990130231	GAZZETTA DI MANTOVA S.R.L.	428.267,00	382.048,28	24066107	29.895,27	1.195,81	28.699,46	25295638	411.943,55
30	44806	12601570158	TRE D EDITORIALE S.R.L.	60.366,30	53.851,54	24066104	4.213,88	168,56	4.045,32	25295642	58.065,42
31	44807	13114990156	UNIBETA S.R.L.	42.866,20	38.240,06	24066103	2.992,28	119,69	2.872,59	25295646	41.232,34
32	44808	12601550150	WORLD SERVIZI EDITORIALI S.R.L.	127.142,30	113.421,06	24066102	8.876,20	355,01	8.520,19	25295647	122.296,26
33	44809	03133580872	DOMENICO SANFILIPPO EDITORE S.P.A.	230.517,60	205.640,06	24066101	16.091,33	643,65	15.447,68	25295648	221.731,39
34	44810	00779101559	IL SOLE 24 ORE S.P.A.	1.692.119,30	1.509.505,21	24066099	118.118,76	4.724,75	113.394,01	25295649	1.627.623,97
35	44811	12601580157	EDIZIONI DEL DUCA S.R.L.	1.772.527,30	1.581.235,55	24066098	123.731,66	4.949,27	118.782,39	25295651	1.704.967,21

N.	ID	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	IMPORTO AMMISSIBILE	CONCESSO (riparto 89,2% - Decreti 12.03.25 e 29.07.25)	COR	INTEGRAZIONE (incremento riparto 6,9%)	RITENUTA IRES SU INTEGRAZIONE	INTEGRAZIONE NETTO DA EROGARE	COR INTEGRATIVO	CONCESSO TOTALE (riparto 96,1%)
36	44812	12481470156	UNIMEDIA S.R.L.	190.580,70	170.013,16	24066097	13.303,53	532,14	12.771,39	25295650	183.316,69
37	44813	01687830925	L'UNIONE SARDA S.P.A.	864.176,20	770.914,01	24066096	60.324,01	2.412,96	57.911,05	25295652	831.238,02
38	44814	05501101009	QUOTIDIANO DI PUGLIA S.R.L.	251.838,50	224.660,00	24066095	17.579,64	703,19	16.876,45	25295653	242.239,64
39	44815	00744300286	IL GAZZETTINO S.P.A.	1.125.141,90	1.003.716,20	24066094	78.540,78	3.141,63	75.399,15	25295654	1.082.256,98
40	44816	00246630420	CORRIERE ADRIATICO S.R.L.	291.292,60	259.856,20	24066093	20.333,74	813,35	19.520,39	25295655	280.189,94
41	44817	05629251009	IL MESSAGGERO S.P.A.	1.697.851,60	1.514.618,88	24066092	118.518,90	4.740,76	113.778,14	25295656	1.633.137,78
42	44818	02476550047	PG SERVICE DI MANERA ERICA S.R.L.	27.414,60	24.456,00	24066091	1.913,68	76,55	1.837,13	25295657	26.369,68
43	44819	03429080371	EDITORIALE NAZIONALE S.R.L.	4.332.584,60	3.865.010,61	24066090	302.437,02	12.097,48	290.339,54	25295658	4.167.447,63
44	44820	02170590687	IL CENTRO S.P.A.	284.944,80	254.193,46	24066089	19.890,63	795,63	19.095,00	25295659	274.084,09
45	44821	12295730019	EDITORIALE DOMANI S.P.A.	198.184,90	176.796,71	24066088	13.834,34	553,37	13.280,97	25295660	190.631,05
46	44822	00190490136	LA PROVINCIA DI COMO - S.P.A. EDITORIALE	536.649,20	478.733,83	24066085	37.460,91	1.498,44	35.962,47	25295661	516.194,74
47	44823	01873990160	SOCIETA' EDITRICE SS.ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO S.P.A.	840.347,50	749.656,91	24066084	58.660,64	2.346,43	56.314,21	25295662	808.317,55
48	44824	00310810221	COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	16.804,90	14.991,30	24066083	1.173,07	46,92	1.126,15	25295663	16.164,37
49	44825	04867790158	EDIZIONI RIZA S.P.A.	60.470,10	53.944,14	24066082	4.221,13	168,85	4.052,28	25295665	58.165,27
50	44826	12086540155	RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA MEDIAGROUP S.P.A.	13.291.970,80	11.857.496,83	24066081	927.848,93	37.113,96	890.734,97	25295664	12.785.345,76
51	44827	00507210326	CAIRO EDITORE S.P.A.	6.130.784,80	5.469.148,44	24066080	427.960,78	17.118,43	410.842,35	25295666	5.897.109,22
52	44828	00394970586	CORRIERE DELLO SPORT S.R.L.	1.487.522,40	1.326.988,48	24066079	103.836,83	4.153,47	99.683,36	25295667	1.430.825,31
53	44829	05002211000	NES NUOVA EDITORIALE SPORTIVA S.R.L.	818.273,00	729.964,70	24066077	57.119,73	2.284,79	54.834,94	25295668	787.084,43
54	44830	02674160227	SYNTHESIS S.R.L.	4.681,50	4.176,27	24066076	326,79	13,07	313,72	25295669	4.503,06
55	44831	00213960230	SOCIETA' ATHEISIS S.P.A.	1.514.743,90	1.351.272,22	24066075	105.737,03	4.229,48	101.507,55	25295670	1.457.009,25
56	44832	07529070158	S.I.E. S.P.A. - SOCIETA' INIZIATIVE EDITORIALI	783.341,50	698.803,02	24066074	54.681,33	2.187,25	52.494,08	25295671	753.484,35
57	44833	12262740967	L'ESPRESSO MEDIA S.P.A.	618.176,90	551.463,04	24066073	43.151,97	1.726,08	41.425,89	25295672	594.615,01
58	44834	00279880371	GREENTIME S.P.A.	81.666,80	72.853,29	24066072	5.700,77	228,03	5.472,74	25295673	78.554,06
59	44835	00746350149	SPREA S.P.A.	221.061,30	197.204,29	24066071	15.431,23	617,25	14.813,98	25295674	212.635,52
60	44836	09250671212	ROMEO EDITORE S.R.L.	3.141,10	2.802,11	24066070	219,27	8,77	210,50	25295675	3.021,38
61	44837	07835550158	EDITORIALE DOMUS S.P.A.	219.395,20	195.717,99	24066069	15.314,93	612,60	14.702,33	25295676	211.032,92
62	44838	02885060588	COMPAGNIA EDITORIALE S.R.L.	18.912,60	16.871,54	24066068	1.320,20	52,81	1.267,39	25295677	18.191,74
63	44839	13486391009	IL TEMPO SRL	234.927,40	209.573,95	24066067	16.399,16	655,97	15.743,19	25295678	225.973,11
64	44840	00080200058	EDITRICE OMNIA S.R.L.	18.426,60	16.437,99	24066066	1.286,27	51,45	1.234,82	25295682	17.724,26
65	44841	01790590150	SOCIETA' EUROPEA DI EDIZIONI S.R.L.	1.068.641,60	953.313,43	24066065	74.596,76	2.983,87	71.612,89	25295686	1.027.910,19
66	44842	11948101008	GRUPPO CORRIERE S.R.L.	165.428,80	147.575,66	24066064	11.547,79	461,91	11.085,88	25295693	159.123,45
67	44843	00834980153	EDIZIONI CONDE' NAST S.P.A.	415.509,20	370.667,30	24066063	29.004,71	1.160,19	27.844,52	25295697	399.672,01
68	44844	08114020152	CLASS EDITORI S.P.A.	4.423,90	3.946,47	24066062	308,81	12,35	296,46	25295700	4.255,28
69	44846	04154780961	EDITORIALE C. & C. S.R.L.	41.534,80	37.052,35	24066060	2.899,35	115,97	2.783,38	25295703	39.951,70
70	44847	08492310159	MILANO FINANZA EDITORI S.P.A.	164.813,30	147.026,59	24066059	11.504,83	460,19	11.044,64	25295706	158.531,42
71	44848	00231840034	S.G.P. SOCIETA' GESTIONE PERIODICI S.R.L.	41.448,60	36.975,45	24066058	2.893,33	115,73	2.777,60	25295709	39.868,78



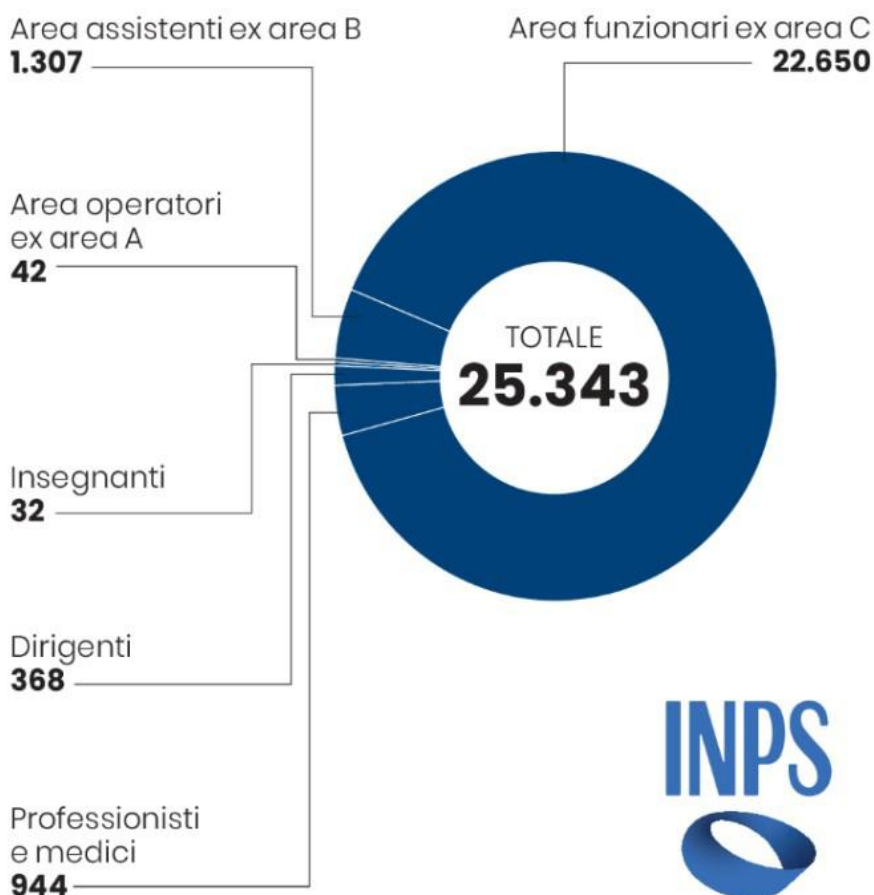
N.	ID	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	IMPORTO AMMISSIBILE	CONCESSO (riparto 89,2% - Decreti 12.03.25 e 29.07.25)	COR	INTEGRAZIONE (Incremento riparto 6,9%)	RITENUTA IRES SU INTEGRAZIONE	INTEGRAZIONE NETTO DA EROGARE	COR INTEGRATIVO	CONCESSO TOTALE (riparto 96,1%)
72	44849	02328540683	SAE SARDEGNA S.P.A.	677.426,50	604.318,40	24066057	47.287,91	1.891,52	45.396,39	25295712	651.606,31
73	44850	02709770826	GIORNALE DI SICILIA EDITORIALE POLIGRAFICA S.P.A.	195.484,20	174.387,47	24066056	13.645,82	545,83	13.099,99	25295716	188.033,29
74	44852	01564830022	IDEA EDITRICE S.R.L.	26.052,20	23.240,63	24066055	1.818,58	72,74	1.745,84	25295719	25.059,21
75	44853	05412000266	NORD EST MULTIMEDIA S.P.A.	2.339.595,00	2.087.105,12	24066054	163.315,94	6.532,64	156.783,30	25295722	2.250.421,06
76	44854	02038850067	PMDG S.R.L.	37.303,40	33.277,60	24066053	2.603,97	104,16	2.499,81	25295726	35.881,57
77	44855	02847050164	EDITORIALE IL CITTADINO S.R.L.	37.793,20	33.714,54	24066052	2.638,16	105,53	2.532,63	25295727	36.352,70
78	44856	12073411006	THE POST INTERNAZIONALE - S.R.L.	12.329,90	10.999,25	24066051	860,69	34,43	826,26	25295731	11.859,94
79	45141	04155780366	SAE EMILIA S.R.L.	537.943,10	479.888,09	24066050	37.551,24	1.502,05	36.049,19	25295735	517.439,33
80	45142	02054410499	SAE TOSCANA S.R.L.	778.195,50	694.212,37	24066018	54.322,11	2.172,88	52.149,23	25295736	748.534,48
81	44774	13673600964	MENS SANA EDIZIONI S.R.L.	278.284,50	248.251,94	24510843	19.425,71	777,03	18.648,68	25295739	267.677,55
			TOTALI	67.536.851,70	60.248.251,94		4.714.424,73	188.577,02	4.525.847,71		64.962.676,67

Quanto ci costa l'INPS

Quanto ci costa l'Inps

Consistenza del personale Inps ripartito per aree

Anno 2024



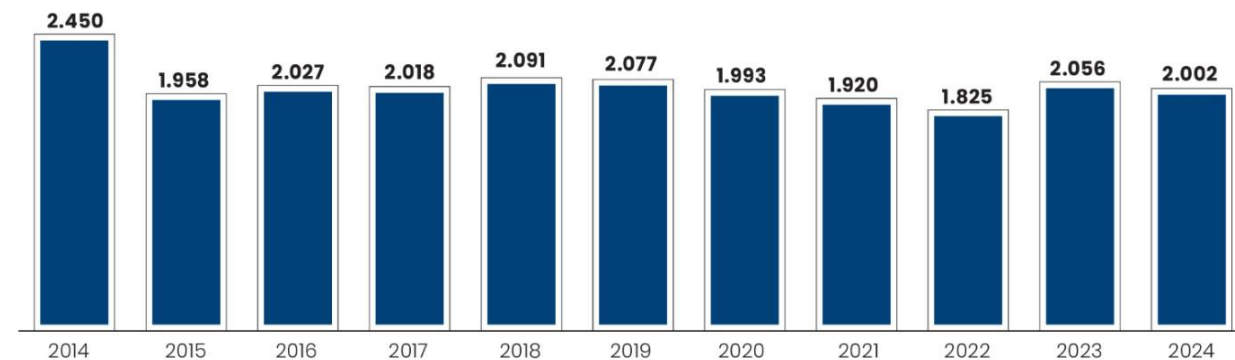
FONTE: INPS

Spese di funzionamento per tipologia. Anni 2020-2024. Dati in milioni di euro

	2020	2021	2022	2023	2024*
Personale in servizio	1.719,70	1.657,52	1.700,05	1.769,14	1.772,69
Personale in quiescenza	256,73	243,03	234,19	233,44	227,51
Indennità di buonuscita a personale cessato	103,64	129,07	155,26	171,04	182,60

* Dati da Rendiconto generale 2024

Costo totale del personale



Withub

Come è cambiato il mondo del lavoro.

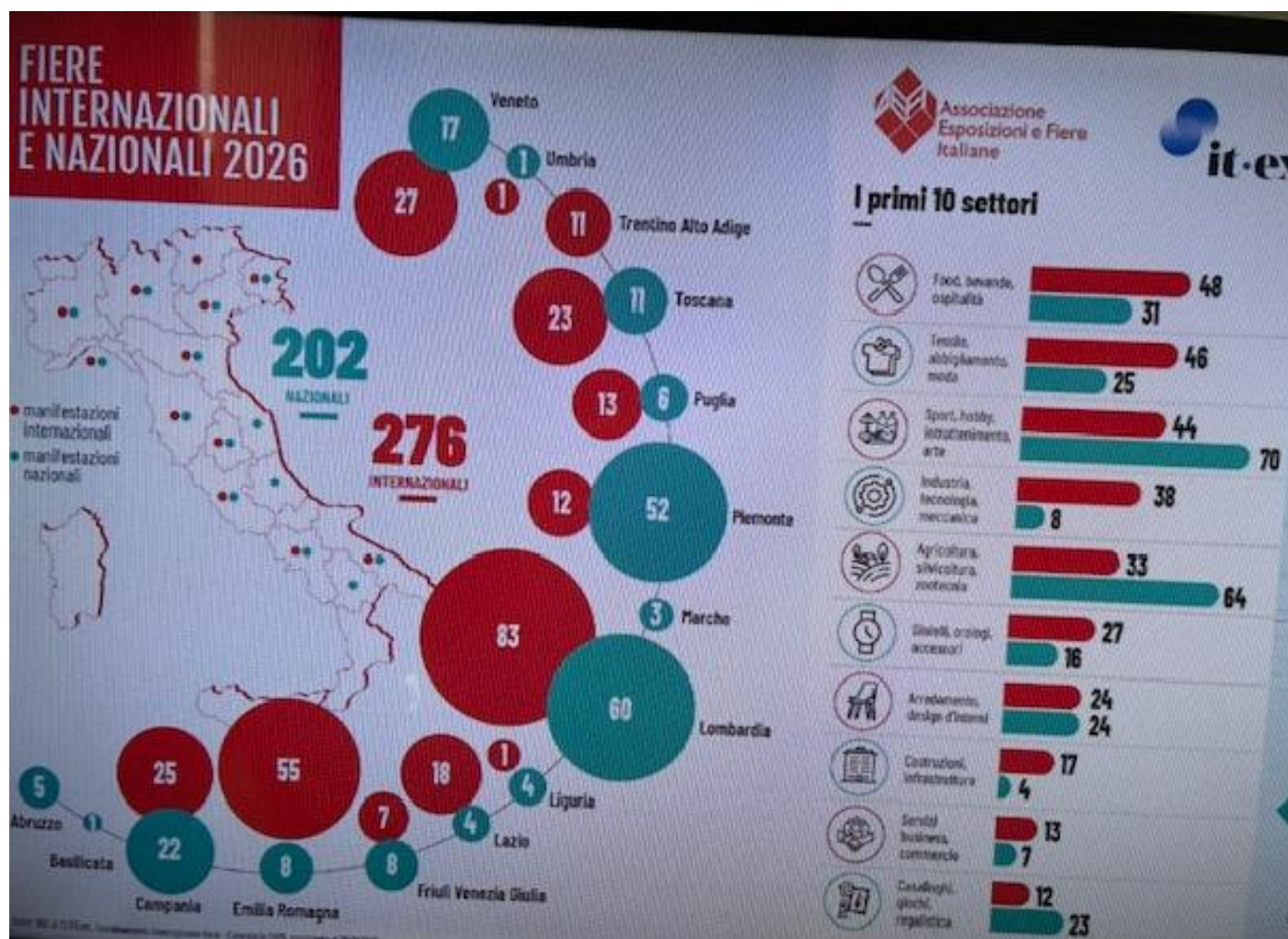
Come è cambiato il mondo del lavoro

I DATI	
La forza lavoro	<p>Lavoratori dipendenti del settore privato (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> Anno 2024 = 17.731 mila Anno 2014 = 14.052 mila Tasso di crescita del periodo = +26,18% (+ 3.679 mila) <p>Lavoratori dipendenti del settore pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> Anno 2024 = 3.738 mila Anno 2014 = 3.560 mila Tasso di crescita del periodo = +5% (+178 mila)
La retribuzione	<p>Lavoratori dipendenti del settore privato (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> Retribuzione media nell'anno 2024 = 24.486 Retribuzione media nell'anno 2014 = 21.345 Tasso di crescita del periodo = +14,7% (1,4% annuo) <p>Lavoratori dipendenti del settore pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> Retribuzione media nell'anno 2024 = 35.350 Retribuzione media nell'anno 2014 = 31.646 Tasso di crescita del periodo = +11,7% (1,1% annuo)
L'ANALISI	
Si lavora di più	Cambio significativo nella distribuzione per classi d'età con un rilevante invecchiamento dei lavoratori: l'incidenza di chi ha almeno 55 anni è passata dal 12% (anno 2014) al 20% (anno 2024)
Più giovani al lavoro	Cresce, in misura contenuta, la classe dei più giovani (fino a 29 anni): dal 18,8% (anno 2014) passa al 21,49% (anno 2024)
Inflazione erode salari	L'aumento delle retribuzioni nominali non è riuscito a compensare gli aumenti dell'inflazione, con effetto cumulato, dal 2019 al 2024, di oltre il 9%
Gender pay gap	La retribuzione media annua delle donne è circa il 70% di quella degli uomini. Ciò dipende solo in parte dal minor numero di giorni retribuiti: donne 240; uomini 251
Ai giovani pensioni povere	L'imponibile previdenziale annuo dei giovani è meno della metà di quello dei senior

(*) Esclusi domestici e operai agricoli

Fonte: Elaborazione su dati CIV-Inps

Fiere Nazioni ed Internazionali 2026



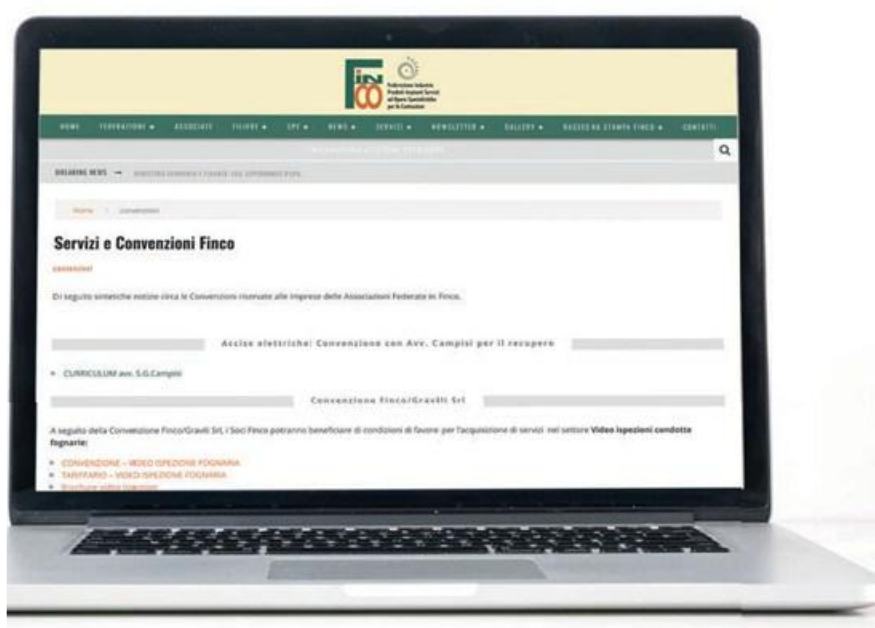
Fonte: AEFI

SCARICA L'AGGIORNAMENTO DELLE NORME UNI

Sul sito FINCO al seguente link <https://www.fincoweb.org/category/norme-uni-aggiornamento/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Norme UNI

SCARICA L'AGGIORNAMENTO DELLE CONVENZIONI FINCO

Sul sito FINCO <http://www.FINCOweb.org/convenzioni/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Convenzioni in essere riservate ai SOCI della Federazione.





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

Via Brenta 13 - 00199 Roma
Tel. 06/8556203 - Fax 06/8559860

SOCI FINCO



ACMI - Roma
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
presidente: Nicola Fornarelli
vice presidente: Luca Ardissone
presidente onorario: Vanni Tinti



AFIDAMP - Milano
Associazione fabbricanti e fornitori italiani
attrezzature macchine prodotti e servizi
per la pulizia professionale
presidente: Francesco Pasquini
vice presidenti: Giuseppe Del Duca - sez. Produttori, Roberto Galli - sez. Distributori



AIPAA - Bergamo
Associazione Italiana per l'Anticaduta
e l'Antinfortunistica
presidente: Giuseppe Lupi
direttore: Tommaso Spagnolo



AISES - Roma
Associazione Italiana
Segnaletica e Sicurezza
presidente: Gabriella Gnerardi
vice presidenti: Toni Principi e Eros Pessina



**AISI - Associazione Imprese
Subacquee Italiane - Ravenna**
presidente: Gianluca Passeri
vice presidente: Alberto Gasparin



AITIVA - Milano
Associazione Italiana Tecnici
Industrie Vernici e Affini
presidente: Gianfranco Di Tanna
presidente onorario: Olga Bottaro
vice presidenti: Paolo Cerri e G. Battista Gasparetto



AIZ - Roma
Associazione Italiana Zincatura
presidente: Matteo Bisci
vice presidente: Ugo Botanelli



ANACI - Roma
Associazione Nazionale Amministratori
Condominiali e Immobiliari
presidente: Francesco Burrelli
segretario: Andrea Finizio



ANCCA - Castelrotto (BZ)
Associazione Nazionale
Contabilizzazione Calore e Acqua
presidente: Hans Paul Griesser
vice presidenti: Luca Magni
responsabile rapporti istituzionali: Angela Marchese



ANCSA - Roma
Associazione Nazionale
Centri Soccorso Autoveicoli
presidente: Eleonora Testani
vice presidente: Enzo Ciabatta
direttore: Alessia Lentini



ANFIT - Ferrara
Associazione Nazionale per
la Tutela della Finestra Made in Italy
presidente: Marco Rossi
vice presidente: Giovanni Dalfino
direttore: Laura Micheli



ANIG HP - Piacenza
Associazione Nazionale Impianti
Geotermia - Heat Pump
presidente: Moreno Fattor



ANIPA - FIAS - Piacenza
Associazione Nazionale
Imprese Pozzi per Acqua
presidente: Gino Longo



ANISIG - Roma
Associazione Nazionale Imprese
Specializzate in Indagini Geognostiche
presidente: Italo Cipolioni
vicepresidenti: Giuseppe Alba e Eugenio Coatti



ANNA - Bolzano
Associazione Nazionale Noleggio
Autogrù e Trasporti Eccezionali
presidente: Daniela Dal Col
vice presidente: Simone Gramigni
post-vice presidente: Angelo Gino



ANSAG - Roma
Associazione nazionale sagomatori
presidente: Dario Carniello
vice presidenti: Ezio Micheli, Silvia Bonomini
direttore: Stefano Menapace



ARCHEOIMPRESE - Bologna
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
presidente: Cristina Anghinetti
vicepresidenti: Daria Pasini, Cinzia Rampazzo
tesoriere: Chiara Cesaretti
segretario: Francesco Mella



ARI - Roma
Associazione Restauratori d'Italia
presidente: Kristian Schneider
vice presidente: Irene Zulliani
segretario: Paola Corti



ASSITES - Roma
Associazione Italiana Tende, Schermature
solari e Chiusure Tecniche Oscuranti
presidente: Fabio Gasparini
vice presidente: Nereo Sella
direttore: Roberta Gaggioli



ASSOBON - Roma
Associazione Nazionale Imprese Bonifica
Mine ed Ordigni Residui Bellici
presidente: Polito Genova
segretario: Valerio Belli
consiglieri: Stefano Gensini, Paolo Orabona
e Werter Cacciatori



ASSOCIAZIONE MASTER - Roma
presidente: Stefano Bufarini
presidente Emerito: Vincenzo D'Aria
direttore: Domenico Squillacioti
vice direttori: Santo Mino - Sandro Pariset



ASSOCOMPOSITI - Milano
Associazione dei materiali
compositi e affini
presidente: Roberto Frassine
direttore: Simona Tiburtini



ASSOIDROELETRICA - Bologna
Associazione dei Produttori Idroelettrici
presidente: Barbara Franchi
direttore: Giancarlo Paolo Taglioli



ASSORIMAP - Roma
Associazione Nazionale Riciclatori
e Rigeneratori Materie Plastiche
presidente: Walter Regis
vice presidenti: Remo Brusaferrri e Maurizio Foresti



ASSOROCCIA - Trento
Associazione Nazionale costruttori opere
di difesa dalla caduta di massi e valanghe
presidente: Dario Amici
vice presidente: Diego Dalla Rosa
direttore: Bruno Zanini



AS.SO.VE 462 - Milano
Associazione organismi di ispezione e
notificati
presidente: Achille Cester
vice presidente: Angiolo Di Sacco
segretario: Primo Baravelli

		CASEITALY (Internazionalizzazione Imprese Involucro Edilizio) - Roma presidente: Laura Michellini
		CNIM - Roma Comitato Nazionale Italiano Manutenzione presidente: Aurelio Salvatore Misti
		CONSORZIO PER L'ITALIA - Palermo presidente: Salvatore Nasca vice presidente: Rosalba Calandra direttore: Nino Galante
		FEDERCONTRIBUENTI ITALIA - Roma presidente: Marco Paccagnella segretario generale e responsabile sviluppo Phil: Flavio Zanarella
		FIRE - Roma Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia presidente: Cesare Boffa vice presidente: Giuseppe Tomassetti direttore: Dario Di Santo
		FISA - Roma Fire Security Association presidente: Marco Patrino
		FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO Italian organisation for the development of steel construction and infrastructure - Milano presidente: Caterina Epila direttore Generale: Simona Maura Martelli
		PILE - Varese Produttori Installatori Lattineria Edile presidente: Fabio Montagnoli vice presidente: Dalia Russo tesoriere: Armando Minoliti
		UNAI - Roma Unione Nazionale Amministratori d'Immobili presidente: Rosario Calabrese vice presidente: Alessia Calabrese
		UNICEDIL - Roma presidente: Francesco Siero vice presidente: Alessandro Guaglione
		UNICMI - Milano Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei serramenti presidente: Mauro Durazzi vice presidente: Ruggero Gualini, Guido Faré, Mauro Furlan, Mario Fusi e Sara Galliani direttore Generale: Pietro Gimelli
		U.P.I.V.E.B. - Milano Unione Produttori Italiani Viteria e Bulloneria presidente: Giorgio Donati vice presidente: Fabrizio Fontana
		ZENITAL - Monza Associazione Italiana sistemi di illuminazione e ventilazione naturali, sistemi per il controllo di fumo e calore presidente: Luca Marzola vice presidente: Raffaele Scognamiglio direttore: Giuseppe Gluffrida

	ACI - Roma presidente: Angelo Sticchi Damiani commissario straordinario: Generale Tullio Del Sette
	ALFA ACCIAI SPA - Brescia legale rappresentante: Amato Stabulini
	ASJA ENERGY Società Benefit - Torino presidente: Agostino Re Rebaudengo amministratore delegato: Tommaso Cassata
	CSI SPA - Milano presidente: Antonella Scaglia vice presidente: Alessandro Cusani amministratore delegato: Fausto Mozzarelli
	E2030 Srl - Roma presidente: Antonio Coscignano
	HANDLES OF ITALY - Sezione Maniglieria Finco Bechetti Angelo (Bd Srl, Comit Srl, Lurei Due Srl, Fama International Srl, Finet Maniglie Srl, Frasco Srl, Linea Cell Srl, Peschi Metals Productions di Isaro Peschi)
	INTERBAU SRL - Milano presidente: Giuseppe Cersosimo
	ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA - Genova presidente: Sergio Scanavino segretario Generale: Luca Timossi
	LAPI SPA - Laboratorio Prevenzione Incendi - Prato presidente del C.d.A. e legale rappresentante: David Borsini
	PERAZZI ENGINEERING & C. SRL - Piacenza amministratore delegato: Italo Perazzi
	PLC SRL - Roma amministratore unico e responsabile commerciale: Antonella De Vitis
	PRAGMATICA AMBIENTALE SRL - Ravenna presidente: Alberto Guidotti Consigliere: Lidia Cavina
	PROTEUS SRL - Roma legale rappresentante: Marco Garofolo
	PSC INSURANCE BROKERS SRL - Roma legale rappresentante: Romeo Piluso direttore: Giuseppe Oliviero
	RESIT SRL - Roma presidente: Ugo Vittorio Rocca
	Scuola Etica di Alta Formazione e Perfezionamento "Leonardo" - Città Sant'Angelo (PE) presidente: Mauro Pallini
	ZANZAR S.p.A. - Grottaglie (TA) presidente: Angelo L'Angelotti amministratore delegato: Sergio Fabio Brivio e Nicola Lippolis CFO direttore Generale: Sergio Fabio Brivio

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associata

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO		
Presidente Gale TOMASE	Consiglieri Incaricati Nino FURNASSI Mauro FURLAN Giuseppe JURI Vitoletta RICHINI Lino SETOLA	Past President Rosario Ponsili GIANNINI Ciro MENDOLA
Vice Presidenti Francesco BURELLI Daniela JAL CI Gabriele GHERARDI (Maurizio) Agostino RE REBAUDENGIO		Direttore Generale Angelo ARALFI
comunicazione@fincoweb.org - fincoweb@fincoweb.org - www.fincoweb.org		



PER COMMENTARE E RIMANERE AGGIORNATI SULLE ULTIME NEWS ED EVENTI IN TEMPO REALE SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA [LINKEDIN](#)! (CLICCARE PER ENTRARE)

Via Brenta 13—00198 Roma
Tel 06/855203 - email comunicazione@FINCOweb.org

COMITATO CONSULTIVO FINCO

Ing. Paolo Cannavò Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) e membro Giunta nazionale Federmanager	Prof. Innocenzo Cipolletta Presidente AIFI e Fondo Italiano d' Investimento	Prof. Federico Della Puppa Responsabile Area Analisi e Strategie, presso Smart Land (Università di Trento)	Dr. Massimo Ghelfi Esperto Appalti Pubblici. Già Responsabile in <u>Assistal</u> ed Unione Industriali di Torino	Avv. Giuseppe Lucibello Ex Direttore Generale INAIL	Prof. Giuseppe Martino Docente Università "La Sapienza" di Roma - Facoltà Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.
Prof. Aurelio Misiti Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	Avv. Francesco Morabito Consulente, esperto Public Affairs	Prof. ssa Chiara Tonelli Architetto, Professore ordinario Università degli Studi Roma Tre – già Delegata del Rettore per la «Sostenibilità ambientale» e «Startup e Imprese per l'innovazione»	Avv. Arrigo Varlaro Sinisi Esperto Settore Contratti Pubblici	Prof. Manlio Vendittelli Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in Filosofia dei sistemi, <u>Pianificazione</u> ecologica, Economia circolare, Sapienza Università di Roma	Prof. ssa Maristella Vicini Amministratore Unico ISEA (Istituto di Studi per L'economia Applicata). Docente presso Luiss

F.IN.CO Via Brenta, 13 - Roma 00198

Tel. 06 8555203 - Fax.06 8559860 - finco@fincoweb.org - fincoweb@pec.it - www.fincoweb.org

C.F. 96308870581



CITATI IN QUESTO NUMERO

- ACMI
- AEFI
- AISI
- ALFA ACCIAI GRUPPO
- ANFIT
- ART – AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI
- ARTALE ANGELO, DIRETTORE GENERALE FINCO
- ASJA
- ASSITES
- BASURTO MAURO, TESORIERE AISI
- BERCAH PAOLO CONRAD, ARCHITETTO
- BLEFARI CHIARA, UFFICIO COMUNICAZIONE FINCO
- BRERO GIOVANNI, UNCIMI
- CALIENDO STUDIO
- CAMERA DEI DEPUTATI
- CANGIANO GIMM, ON.
- CILIMBINI ANDREA, TECNOFIL
- CIV-INPS
- CONFIMI INDUSTRIA
- CONFIMIIMPRESA
- CORTE D'APPELLO DI CATANZARO
- COSTANTINO ANDREA, CSI
- CSI
- DAL COL DANIELA, PRESIDENTE ANNA
- DE MICHELE GIOSEPPE, ING. INSTITUTE FOR RENEWABLE ENERGY, EURAC
- DI FAUSTINO EMANUELE, RESPONSABILE INDUSTRIA RETAIL E SERVIZI NOMISMA
- ENAV
- ESENTATO GIOVANNI, SEGRETARIO AISI
- FINCO
- FIRE
- FISA
- FORNARELLI NICOLA, PRESIDNETE ACMI
- FORTE MAURIZIO, DIRETTORE CENTRALE ICE PER I SETTORI DELL'EXPORT
- GAGGIOLI ROBERTA, DIRETTORE ASSITES
- GALANTI LORENZO, DIRETTORE GENERALE AGENZIA ICE
- GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI
- GASPARINI FABIO, PRESIDENTE ASSITES
- GIACCONE ANDREA, ON. LEGA
- HANDLES OF ITALY – SEZIONE FINCO MANIGLIERIA
- ICE
- INPS
- IVASS – ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI
- LEGA

- LENARDUZZI DAVIDE , AMMINISTRATORE DELEGATO PROMOBERG
- LOBASSO FABRIZIO, VICE DIRETTORE GENERALE DELLA DG. MAECI PER LA CRESCITA E LA PROMOZIONE DELL'EXPORT
- LONGOBARDI PASQUALE
- LUONGO ROBERTO, CONSIGLIERE DEL MINISTRO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY
- MACCIONI CLAUDIO, UFFICIO COMUNICAZIONE FINCO
- MAGRIN ADOLFO, PAST PRESIDENT AISI
- MANZO GIUSEPPE, AMBASCIATORE D'ITALIA IN TURCHIA
- MICHELINI LAURA, PRESIDENTE ASSOCIAZIONE CASEITALY
- MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
- MINISTERO DEL MARE
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADEI IN ITALY
- MONTAGNOLI FABIO, PRESIDENTE PILE
- MUSMECI SEBASTIANO, MINISTRO
- OPPORTUNITY ITALY
- PALLINI MAURO, PRESIDENTE SCUOLA ETICA LEONARDO
- PALLOTTA RAFFAELE, PROF. D'ACQUAPENDENTE
- PASSERI GIANLUCA, PRESIDENTE AISI
- PERICCIOLI GIANLUCA, TECNOFIL
- PERNIGOTTO GIOVANNI, ING. PROF. UNIV BOLZANO
- PICCIN AMBRA, ARCHITETTO
- PICCINETTI PIETRO, PRESIDENTE COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE AEFI
- PILE
- PLATANIA TOTO'
- PROMOBERG
- QUARANTA ALESSIO, SEGRETARIO GENERALE ART
- RE REBAUDENGO AGOSTINO, VICE PRESIDENTE FINCO E PRESIDENTE ASJA
- REGIONE LOMBARDIA
- RIGILLO RICCARDO, CAPO GABINETTO MINISTRO MUSUMECI
- ROSSI MARCO, PRESIDENTE ANFIT
- SCUOLA ETICA LEONARDO
- TECNOFIL
- TOMASI CARLA, PRESIDENTE FINCO
- UNI
- UNICMI
- URSO ADOLFO MINISTRO MIMIT
- ZENITAL
- WITHUB